

REGOLAMENTO GENERALE DELLA FIERA DENOMINATA “FIERA DEL BESTIAME DELLE ANTICHE RAZZE LOCALI”

(Approvato con D.P. n. 24 del 30 maggio 2019)

TITOLO I

NORME GENERALI

ELEMENTI COSTITUTIVI

Art. 1

1. L’Ente di gestione delle Aree Protette dell’Appennino Piemontese (da ora anche Ente), in qualità di gestore dell’Ecomuseo di Cascina Moglioni, organizza la fiera annuale denominata “FIERA DEL BESTIAME DELLE ANTICHE RAZZE LOCALI” (da ora anche Fiera) dedicata a Sant’Isidoro protettore dei contadini e dei poveri.
2. L’Ente stabilisce annualmente la data e la durata della Fiera, ne approva, nell’ambito delle iniziative e delle manifestazioni annuali, il programma e il bilancio nonché il rendiconto economico.

SCOPI

Art. 2

1. La Fiera si pone come finalità principale la promozione e l’incentivazione delle razze a rischio di abbandono inserite nei Piani di Sviluppo Rurali (P.S.R.) e in particolare delle razze bovine tipiche dell’Appennino ligure-piemontese-lombardo-emiliano (la *cabannina* e la *varzese-tortonese-cabellotta-ottonese-montagnina*).
2. La Fiera intende inoltre promuovere la cultura materiale e immateriale del territorio dell’Appennino piemontese attraverso il recupero e la valorizzazione delle tradizioni locali anche mediante convegni e dibattiti sullo sviluppo agrario e la cultura contadina.
3. La Fiera promuove inoltre i seguenti settori: agricoltura, allevamento, artigianato, agriturismo, macchine e attrezzature agricole moderne e storiche, tempo libero.
4. La Fiera promuove infine le attività agro-silvo-pastorali del territorio in sinergia e in accordo con gli Enti Locali e le Associazioni di categoria.

TITOLO II

NORME DI PARTECIPAZIONE

LUOGO DI SVOLGIMENTO

Art. 3

1. La Fiera del bestiame delle antiche razze locali si svolge in frazione Capanne di Marcarolo – Bosio (AL) lungo s.p. 165 della Provincia di Alessandria dalla località Foi (S.P. n. 165 Km 17 + 700) al Rifugio Nido del Biancone (S.P. n. 165 Km 19 + 500).
2. La Fiera del bestiame è suddivisa nelle seguenti Aree tematiche:
 - Area Esposizione bestiame: prato della chiesa S.Croce delle Capanne di Marcarolo;
 - Area Culturale: cascina Foi;
 - Area Punti di Ristoro: area limitrofa alla chiesa S.Croce delle Capanne di Marcarolo;
 - Area Stand: lungo la s.p. 165 da località Olmi a località Foi;

- Produttori e Artigiani Aree Protette Appennino Piemontese: area limitrofa alla chiesa S.Croce delle Capanne di Marcarolo (con dimensioni massime 3,00 metri x 3,00 metri);
 - Produttori e Artigiani locali (con dimensioni massime 3,00 metri x 3,00 metri): fronte cascina Doria;
 - Produttori e Artigiani Regione Piemonte (con dimensioni massime 3,00 metri x 3,00 metri): da cascina Doria a cascina Chiesa da Basso;
 - Produttori e Artigiani altre Regioni (con dimensioni massime 3,00 metri x 3,00 metri): da cascina Chiesa da Basso a Cascina Rossa;
 - Stand Produttori, Artigiani, Attrezzatura (con dimensioni massime 5,00 metri x 3,00 metri): da Cascina Rossa a prima di località Foi;
 - Stand Produttori, Artigiani, Attrezzatura (con dimensioni superiori 5,00 metri x 3,00 metri): località Foi.
3. Gli stands espositivi sono individuati, a discrezione dell'Ente, lungo la strada provinciale n. 165 della Provincia di Alessandria nell'ambito della Fiera.

AMMISSIONE

Art. 4

1. Possono partecipare alla Fiera i seguenti soggetti:
 - gli allevatori, regolarmente iscritti alle Associazioni Provinciali Allevatori di competenza;
 - gli operatori economici, sia pubblici che privati, le cui attività siano regolarmente iscritte al Registro delle Imprese di appartenenza, in regola con le vigenti disposizioni in materia di regolarità contributiva.
2. Gli allevatori ammessi alla Fiera sono esclusivamente quelli invitati dall'Ente con richiesta scritta.
3. Per gli allevatori ammessi è prevista la possibilità da parte dell'organizzazione di riconoscere un contributo a titolo di rimborso spese per il trasporto degli animali, fino ad un massimo per ciascun allevatore di 600,00 euro, secondo i seguenti criteri:
 - Bovini: 50,00 € a capo.
 - Buoi: 100,00 € a capo.
 - Equini: 100,00 € a capo.
 - Ovi-caprini: 20,00 € a capo.
 - Cunicoli: nessun rimborso.
 - Avicoli: nessun rimborso.

I suddetti contributi sono riconosciuti per un trasporto superiore ai 20 km dalla sede della Fiera; per trasporti superiori ai 100 km il rimborso spese può essere aumentato del 50 %.

Il contributo verrà riconosciuto agli allevatori previa richiesta su apposito modulo messo a disposizione dall'organizzazione, entro la data di scadenza stabilita per ogni edizione della Fiera, comunque entro le 24 ore precedenti l'inizio della Fiera.

Ogni onere per il trasporto degli animali presso la Fiera è a esclusivo carico di ciascun allevatore invitato.

L'Ente può variare i contributi previsti al presente capo in caso di motivate esigenze o in presenza di attività concordate con gli allevatori, anche per trasporti inferiori ai 20 km.

4. Gli operatori economici ammessi sono quelli appartenenti ai sottoelencati settori:
 - Agricolo.
 - Allevamento.

- Artigianato.
Agriturismo.
Cooperative di trasformazione di prodotti agricoli.
Ditte o concessionarie di macchine per la coltivazione della terra, la trasformazione dei prodotti e la meccanizzazione tutta dei vari settori.
5. Gli stand espositivi sono ammessi per un massimo di n. 200 dopo una valutazione da parte dell'Ente secondo i seguenti criteri di priorità:
 - prodotti agricoli o derivati dalla loro trasformazione di varietà locali o a limitata diffusione e di razze a rischio di abbandono inserite nei P.S.R. e in particolare delle razze bovine tipiche dell'Appennino ligure-piemontese-lombardo-emiliano.
 - prodotti agricoli o derivati dalla loro trasformazione, del territorio dell'Appennino alessandrino-genovese e delle Unioni Montane dal Tobbio al Colma, Val Lemme e Terre Alte.
 - prodotti agricoli o derivati dalla loro trasformazione con certificazione biologica o certificazione di qualità legalmente riconosciuta.
 - artigianato locale per gli antichi mestieri tradizionali.
 - partecipazione alle edizioni precedenti.
 - data di presentazione della richiesta.
 6. Gli operatori economici ammessi, riceveranno la scheda di partecipazione direttamente dall'Ente nell'anno in corso. La scheda di partecipazione, corredata della documentazione richiesta, dovrà essere inoltrata all'Ente entro i termini stabiliti, pena la decadenza della prenotazione.
 7. L'accettazione delle domande e l'assegnazione degli spazi espositivi avviene a insindacabile giudizio della Direzione dell'Ente o del Referente dell'Ente di gestione individuato, nei limiti dello spazio disponibile. Il diniego motivato della concessione deve essere comunicato in forma scritta.
 8. Sono previsti stand espositivi destinati a soggetti invitati dall'Ente Parco in qualità di ospiti. Gli ospiti non rientrano negli stand espositivi di cui al punto 5.
 9. I Punti di Ristoro, in possesso dell'abilitazione alla somministrazione al pubblico di cibi e bevande da trasmettere all'Ente entro le 48 ore precedenti l'inizio della Fiera, sono ammessi per un massimo di n. 10, dopo una valutazione da parte dell'Ente secondo i seguenti criteri di priorità:
 - essere associazioni locali senza fini di lucro o proloco;
 - utilizzare prodotti locali e proporre menù tipici del territorio con particolare riferimento al progetto PARCHI DA GUSTARE;
 - dichiarare di devolvere l'incasso o parte di esso per scopi benefici o opere di pubblica utilità.
 10. I Punti di Ristoro dovranno porre particolare attenzione alla differenziazione dei rifiuti e non utilizzare materiali mono uso in plastica ma fornire agli avventori materiale biodegradabile, comprese le bottiglie per l'acqua.
 11. L'Ente può avvalersi di Punti di Ristoro convenzionati a servizio del personale impegnato nell'organizzazione della Fiera. I suddetti Punti di Ristoro non rientrano nella casistica di cui al punto 9.

CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE

Art. 5

1. Il contributo di partecipazione per gli stand espositivi di cui all'art. 4, punto 4, è stabilito secondo le seguenti modalità:
 - € 30,00 per stand con dimensioni massime 3,00 metri x 3,00 metri;
 - € 50,00 per stand con dimensioni massime 5,00 metri x 3,00 metri;
 - € 70,00 per stand con dimensioni massime superiori 5,00 metri x 3,00 metri.Per stand si intende la dimensione di ingombro del banco o del gazebo di esposizione dei prodotti in vendita.
2. Il contributo di partecipazione per i Punti di Ristoro di cui all'art. 4, punto 5, è stabilito secondo le seguenti modalità:
 - € 200,00 per Punto di Ristoro.
3. Il contributo dovrà essere pagato contestualmente all'invio della scheda di richiesta alla partecipazione, almeno entro 15 giorni prima dello svolgimento della Fiera, attraverso il seguente conto corrente bancario:
 - Conto di Tesoreria dell'Ente di gestione Aree Protette Appennino Piemontese: IBAN IT47U0200848310000103013498;
 - Codice Ente: 858100
 - intestato a "Ente di gestione Aree Protette Appennino Piemontese – via Umberto I, 32/a – 15060 Bosio (AL)";
 - causale "Contributo fiera bestiame – anno ----".
4. La ricevuta di pagamento dovrà essere inviata via fax alla sede amministrativa del Parco al numero 0143-684777 o tramite email areeprotetteappenninopiemontese@pec.it / areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it contestualmente all'invio della scheda di richiesta alla partecipazione, almeno entro 15 giorni prima dello svolgimento della Fiera. La ricevuta di pagamento deve inoltre essere presentata all'ingresso della Fiera al fine di poter accedere all'area espositiva.
5. Qualora il pagamento non venisse effettuato entro il termine su indicato, il costo di partecipazione verrà aumentato di € 50,00 al fine di coprire i maggiori costi organizzativi dovuti al ritardato inserimento nella programmazione dell'evento.

PIANO DI SICUREZZA E ASPETTI TECNICI DA RISPETTARE

Art. 6

1. Il "Progetto organizzativo della sicurezza per lo svolgimento della Fiera del bestiame delle antiche razze locali - Piano di Emergenza", redatto da un tecnico abilitato, in osservanza della "Circolare Gabrielli" e degli atti seguenti, è parte integrante di questo regolamento. Il personale dell'Ente, i volontari che collaborano allo svolgimento della Fiera e i partecipanti con stand e punti di ristoro sono tenuti a conoscerne i contenuti.
2. Il suddetto Progetto contiene la valutazione del livello di rischio e gli interventi proposti per il miglioramento delle condizioni di "safety" che verranno, anche, resi noti e pubblicizzati nell'ambito della Fiera.
3. Durante lo svolgimento della Fiera, lungo la strada provinciale n. 165 della Provincia di Alessandria gli stands espositivi devono essere allestiti garantendo una corsia di passaggio antistante di emergenza pari a 3,5 metri con uno spazio aereo libero minimo di 4,00 metri.
4. Laddove non fossero rispettate queste prescrizioni l'organizzazione della Fiera si riserva di spostare gli stands, che non rispettano le condizioni suddette, in altra collocazione, anche in aree marginali.
5. I Punti di Ristoro e gli stands devono garantire il corretto montaggio dei gazebo a copertura delle proprie strutture e attrezzature, il possesso del certificato di reazione al fuoco non

superiore alla classe 1 per il telo di copertura e la dichiarazione di conformità degli eventuali impianti elettrici utilizzati.

6. I Punti di Ristoro e gli stands che utilizzano impianti a gas combustibile (gpl) devono garantire le seguenti condizioni:
 - tubo di alimentazione fra serbatoio e utilizzatore di lunghezza non superiore a 1,5 metri;
 - capacità massima di ciascun serbatoio 25 kg;
 - distanza minima di sicurezza di 3,00 metri rispetto ad edifici e altri serbatoi di gas combustibile.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Art. 7

1. La domanda di partecipazione dovrà essere spedita con raccomandata, posta elettronica certificata o inviata tramite fax (0143-684777) alla sede amministrativa dell'Ente di gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese – via Umberto I, 32/a – 15060 Bosio (AL) entro e non oltre 15 giorni prima la data stabilita per lo svolgimento della Fiera.
2. L'Ente non assume responsabilità per la dispersione o mancato recapito delle comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni dell'indirizzo da parte dei richiedenti, né per eventuali disguidi postali o elettronici in ogni modo imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

SERVIZI GARANTITI

Art. 8

1. L'Ente garantisce i seguenti servizi:
 - predisposizione delle tensostrutture, suddiviso in spazi e box, per l'esposizione del bestiame bovino, equino, ovi-caprino, suino, cunicolo, avicolo;
 - aree stand con individuazione nominale degli spazi per gli operatori partecipanti;
 - energia elettrica per i Punti di Ristoro;
 - pubblicità e propaganda della manifestazione sul sito dell'Ente www.areeprotetteappenninopiemontese.it, sulla pagina facebook "Aree Protette Appennino Piemontese", pagina Instagram "AppenninoPiemontese" e sui più importanti organi di informazione locale (stampa, radio, televisione, siti internet, ecc.....);
 - servizio di informazioni della fiera per allevatori, espositori e visitatori funzionante per l'intera durata della manifestazione;
 - servizio di ristoro per allevatori, espositori e visitatori funzionante per l'intera durata della manifestazione;
 - area parcheggio riservata per gli allevatori e per gli espositori;
 - area parcheggio per i visitatori;
 - servizio bus- navetta dai parcheggi alla Fiera;
 - servizio di vigilanza;
 - servizio pronto soccorso;
 - servizio mobile;
 - area convegni.

POLIZZA ASSICURATIVA

Art. 9

1. L'Ente stipulerà opportune coperture assicurative quali:
 - responsabilità civile verso terzi;
 - per il furto o smarrimento per cause accidentali del bestiame in esposizione (polizza con massimale).
2. L'espositore sarà responsabile nei confronti dell'Ente per tutti i danni che provocherà direttamente o indirettamente all'organizzazione per effetto e/o colpa dello stesso, senza limitazione od esclusione di sorta, compresi i danni arrecati alle strutture messe a disposizione.

ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI

Art. 10

1. L'assegnazione degli spazi per l'esposizione del bestiame verrà fatta dall'Ente con distinzione di specie e razza degli animali e in osservanza delle norme igienico-sanitarie e le prescrizioni indicate nell'autorizzazione rilasciata annualmente dal Servizio Veterinario Competente.
2. L'Assegnazione degli spazi nelle Aree Stand per gli operatori economici verrà fatta dall'Ente in base alle esigenze dichiarate nella domanda di adesione e alle differenze merceologiche delle aziende espositrici.
3. La collocazione è insindacabile e non può essere modificata per alcun motivo.

TEMPO DI OCCUPAZIONE DEGLI SPAZI

Art. 11

1. Gli spazi verranno messi a disposizione degli allevatori e degli espositori dalle ore 7.00 del giorno di svolgimento della "FIERA DEL BESTIAME DELLA ANTICHE RAZZE LOCALI".

ORARIO DI APERTURA DELLA MANIFESTAZIONE

Art. 12

1. La presenza all'interno degli stands assegnati agli espositori dovrà essere garantita durante l'orario di apertura della Fiera che è il seguente: 9.00 – 19.00 del giorno di svolgimento.

GESTIONE RIFIUTI

Art. 13

1. Gli standisti, gli addetti ai punti di ristoro e gli allevatori sono tenuti a un corretto smaltimento dei rifiuti.
2. All'ingresso della Fiera il personale dell'Ente consegnerà ai partecipanti (addetti ai Punti di Ristoro e standisti) sacchi neri con la numerazione relativa alla postazione assegnata, e darà indicazioni per il corretto smaltimento dei rifiuti.
3. In ogni caso il deposito dei sacchi con rifiuti, al di fuori degli appositi cassonetti, è vietato.
4. Durante la manifestazione il personale dell'Ente sarà a disposizione per la raccolta di eventuali segnalazioni di specifiche problematiche relative allo smaltimento dei rifiuti.

5. Al termine della manifestazione il personale dell'Ente verificherà il corretto smaltimento dei rifiuti e segnalerà eventuali problemi.
6. Nel caso in cui si riscontrasse un non corretto smaltimento dei rifiuti riconducibile ad un partecipante alla Fiera, quest'ultimo verrà segnalato all'organizzazione e perderà il diritto alla partecipazione alle successive edizioni della manifestazione, oltre alle sanzioni previste dalla vigente normativa.

ACCESSO IN FIERA

Art. 14

1. L'accesso in Fiera con animali è consentito esclusivamente con conduzione "a mano" sotto la responsabilità del conduttore secondo le modalità previste dalla vigente normativa.
2. L'accesso in Fiera con bicicletta è consentito esclusivamente con conduzione "a mano".
3. L'accesso in Fiera con mezzi motorizzati è possibile esclusivamente previa autorizzazione dell'Ente.

ANNULLAMENTO DELLA MANIFESTAZIONE

Art. 15

1. Nel caso in cui la Fiera non dovesse aver luogo per cause di forza maggiore, l'Ente declina ogni responsabilità. Non è previsto il risarcimento dei contributi di partecipazione.

SOSPENSIONE MANIFESTAZIONE

Art. 16

1. Nel caso in cui la Fiera, dopo l'avvenuta apertura dovesse venire sospesa a causa di eventi eccezionali e imprevedibili, l'Ente declina ogni responsabilità. Non è previsto il risarcimento dei contributi di partecipazione.

RECLAMI

Art. 17

1. Reclami di qualsiasi natura concernenti l'organizzazione e lo svolgimento della Fiera saranno presi in esame dall'Ente solo se comunicati in forma scritta e pervenuti allo stesso prima della chiusura della manifestazione.

DIVIETI

Art. 18

1. E' vietata ogni forma di pubblicità all'esterno dello stand se non negli spazi e nelle forme indicati dall'Ente.

CONSENSI

Art. 19

1. La firma apposta sulla domanda di partecipazione implica la conoscenza e l'accettazione integrale, a tutti gli effetti, delle norme di partecipazione. Essa comprende inoltre il consenso alla ripresa video e fotografica dei prodotti esposti, promossa dall'Ente, senza che l'espositore possa pretendere il risarcimento dei danni nei confronti dell'Ente Parco in

quanto con la domanda di partecipazione accetta insindacabilmente ogni pubblicità dei prodotti esposti.

SGOMBERI

Art. 20

1. Gli allevatori e gli operatori economici che non si atterrano alle seguenti indicazioni verranno allontanate dalla manifestazione.

PRIVACY

Art. 21

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 ed in relazione alle informazioni di cui si entrerà in possesso, ai fini della tutela delle persone e altri soggetti in materia di trattamento di dati personali, si informa quanto segue:
 - il titolare del trattamento dei dati personali è il Presidente pro tempore dell'Ente di gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese in qualità di responsabile legale, domiciliato presso la sede legale dell'ente a Bosio (via Umberto I, 32/a - cap 15060 tel 0143.684777 - email areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it - pec areeprotetteappenninopiemontese@pec.it).
2. Dati personali trattati
 - “Dato personale” significa ogni informazione idonea a identificare, direttamente o indirettamente, una persona fisica, in questo caso, il partecipante alla Fiera del bestiame delle Antiche razze locali.
 - In particolare, sono previsti la raccolta ed il trattamento dei dati personali necessari per l'organizzazione della Fiera, quali (a mero titolo esemplificativo e non esaustivo):
 - i dati anagrafici e identificativi (nome, cognome, codice fiscale);
 - i dati identificativi dell'azienda o della ditta (denominazione, partita iva);
 - dati di contatto, quali l'indirizzo di residenza, domicilio o sede legale, il numero di telefono e l'indirizzo di posta elettronica;
 - dati bancari;
 - Attraverso la procedura di richiesta di partecipazione, il Titolare non acquisisce e non tratta dati di natura sensibile o comunque appartenenti alle categorie particolari di cui all'art. 9 del GDPR o dati relativi a condanne penali o reati.
3. Trattamento dei dati
 - Il trattamento dei dati forniti direttamente e volontariamente è effettuato dal Presidente dell'Ente di gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese, in qualità di Titolare, per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.
 - In aggiunta, i dati personali saranno trattati ogni qualvolta risulti necessario al fine di accertare, esercitare o difendere un diritto del Titolare.
 - Il trattamento dei dati personali sarà pertanto effettuato con l'utilizzo di procedure automatizzate nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità garantendo la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.
 - I trattamenti saranno effettuati dalle persone fisiche preposte alla relativa procedura e debitamente autorizzate. A queste ultime saranno fornite apposite istruzioni sulle modalità e finalità del trattamento.

- I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario all'organizzazione della Fiera e, successivamente allo svolgimento di questa, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
4. **Obbligo di fornire i dati**
 - La comunicazione dei dati richiesti tramite appositi moduli per la partecipazione alla Fiera è obbligatoria e in caso di mancata dichiarazione e/o rifiuto dell'autorizzazione non consente di procedere con l'elaborazione dell'istanza di partecipazione alla Fiera.
 5. **Invio dei dati**
 - I dati saranno comunicati a terzi e diffusi nei soli casi previsti dalla vigente normativa generale o di settore ed indicati nell'informativa dettagliata di ogni servizio.
 - L'elenco degli allevatori partecipanti alla Fiera verrà comunicato all'A.S.L. 22 – Servizio Veterinario
 - L'elenco dei partecipanti alla Fiera verrà comunicato al Settore Commercio e Terziario della Regione Piemonte
 - Non è prevista la comunicazione di dati personali a soggetti terzi per finalità commerciali o di profilazione.
 6. **Diritti degli interessati**
 - In base all'art. 15 e seguenti del Regolamento UE gli interessati (persone fisiche a cui si riferiscono i dati), possono esercitare in qualsiasi momento i propri diritti ed in particolare:
 - di richiedere maggiori informazioni in relazione ai contenuti della presente informativa
 - di accesso ai dati personali;
 - di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano (nei casi previsti dalla normativa);
 - di opporsi al trattamento (nei casi previsti dalla normativa);
 - alla portabilità dei dati (nei casi previsti dalla normativa);
 - di revocare il consenso, ove previsto; la revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso conferito prima della revoca;
 - di proporre reclamo all'autorità di controllo (Garante Privacy);
 - di dare mandato a un organismo, un'organizzazione o un'associazione senza scopo di lucro per l'esercizio dei suoi diritti;
 - di richiedere il risarcimento dei danni conseguenti alla violazione della normativa.
 7. **Reclami**
 - Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti, effettuato attraverso questa procedura, avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento, hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
 8. **Responsabile della Protezione dei Dati personali**
 - Il Titolare rende noto di aver provveduto alla nomina del Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD o DPO) in conformità alla previsione contenuta nell'art. 37, par. 1, lett a) del RGPD, individuando quale soggetto idoneo l'Avv. Massimo Ramello e che il medesimo è raggiungibile ai seguenti recapiti: Telefono: 01311826681 - E-mail: appennino.piemontese@gdpr.nelcomune.it - Pec: dpo@pec.gdpr.nelcomune.it.
 - Detto nominativo è stato altresì comunicato all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali con procedura telematica.
 - I Compiti e le funzioni del Responsabile così designato, quali previste nell'articolo 39, par. 1, del RGPD, sono dettagliate nel Decreto di nomina disponibile nella sezione "Amministrazione trasparente" del Portale.

- Il Responsabile è tenuto al segreto o alla riservatezza in merito all'adempimento dei propri compiti, in conformità del diritto dell'Unione o degli Stati membri; le segnalazioni pervenute al Responsabile si intendono pertanto riservate.

CONTROVERSIE

Art. 22

1. Tutte le controversie che dovessero insorgere tra l'Ente e gli allevatori o espositori vedranno come autorità giudicante l'Autorità Giudiziaria Ordinaria competente per territorio.

RESPONSABILITÀ MANIFESTAZIONE

Art. 23

1. Il Responsabile organizzativo della Manifestazione “FIERA DEL BESTIAME DELLE ANTICHE RAZZE LOCALI” è individuato nel Direttore dell'Ente, al quale compete anche la titolarità del trattamento dei dati e la piena osservanza per tutte le finalità di legge degli adempimenti ivi previsti.
2. La Responsabilità organizzativa della suddetta Manifestazione può essere delegata dal Direttore dell'Ente ad altra persona con determinazione dirigenziale o atto redatto in forma scritta.